A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 07 – Decreto dirigenziale n. 246 del 11 agosto 2010 - d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla societa' Molino Giuliano di Giuliano Antonio & C. sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano localita' San Giuseppe, per l'attivita' di mollitura cereali, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.lgs 152/06

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 del l'art. 269 e comma 5 art. 272;
 - che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
 - che il legale rappresentante della società Molino Giuliano sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano località San Giuseppe, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006, per l'attività di mollitura cereali, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come "Molitura cereali, con produzione non superiore a 1500 Kg/g";
 - ➤ che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 26/02/08 con prot. 169737, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, iniziata e conclusa in data 05/07/10, il cui verbale si richiama:

- l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione della misurazione delle emissioni con cadenza annuale;
- ➢ il Comune ha espresso parere favorevole all'esercizio dell'attività nell'attuale zona B residenziale, a condizione che la società presenti domanda di assegnazione di lotto in zona PIP ai fini della successiva delocalizzazione;
- l'Asl, con nota prot. 7484 del 05/07/10, ha ritrasmesso il parere favorevole igienico-sanitario già inviato con nota prot. 5179 del 16/05/06; che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia; che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Molino Giuliano sas, nelle more dell'assegnazione del lotto in zona PIP da parte del Comune alla società e con i tempi e modi ivi previsti per la delocalizzazione dell'attività;

CONSIDERATO

che in data 15/07/10 con prot. 20670 la società ha presentato al Comune di Marigliano domanda di assegnazione di lotto in zona PIP, acquisita in copia agli atti di questo Settore in data 23/07/10 con prot. 629034;

DATO ATTO

- ➤ che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);
- > che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento delle attività.

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei

Servizi e nelle more dell'assegnazione del lotto in zona PIP da parte del Comune alla società e con i tempi e modi ivi previsti per la delocalizzazione dell'attività, la società Molino Giuliano sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano località San Giuseppe, esercente attività di mollitura cereali, con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- > il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- > il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

• di autorizzare la società Molino Giuliano sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano località San Giuseppe, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività individuate in premessa di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV, così come di seguito specificate:

PUNTI DI	PROVE-	INQUINANTI	CONCENTRA-	Flusso di	SISTEMI DI
EMISSIO-	NIENZA E-		ZIONE	massa	ABBATTIMEN-
NE	MISSIONI		mg/Nmc	g/h	TO
E1	Lavorazione cereali	Polveri totali	4,5	81,00	Filtri a tessuto

- 2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2. l'altezza del camino deve essere di almeno un metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
 - 3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipratimento Provinciale di Napoli dell'ARPAC;
 - 6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
 - 7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in eserci
- 10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di mo
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale:

3. precisare che:

- la società dovrà delocalizzare l'attività in zona PIP del Comune di Marigliano nei tempi e nei modi stabiliti dallo stesso Comune
- l'autorizzazione, nell'attuale sito, ha efficacia fino alla delocalizzazione dell'attività in zona PIP
 e, comunque, non potrà avere una efficacia superiore ai quindici anni previsti dalla normativa
 vigente
- la presente autorizzazione sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- demandare all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98,
 i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comuni cati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06:
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla società Molino Giuliano sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano località San Giuseppe;
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marigliano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex 4 e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi